



U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
ED ECM

PIANO DI FORMAZIONE

ANNO 2015

PIANO DI FORMAZIONE

ANNO 2015

Adottato con Deliberazione D.G. 1929 del 07/05/2015

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE

- 1.1 L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani
- 1.2 Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale
- 1.3 L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM
 - 1.3.1 Centro di Simulazione Medica Avanzata
- 1.4 Destinatari della Formazione

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

3 METODOLOGIA FORMATIVA

- 3.1 Attività formative residenziali (RES) e Formazione sul campo (FSC)
- 3.2 Attività formative a distanza (FAD)
- 3.3 Attività formative fuori sede: Comando obbligatorio e partecipazione ai corsi presso il Cefpas
- 3.4 Formazione rivolta al cliente esterno

4 PIANO DI FORMAZIONE

- 4.1 Analisi bisogni formativi
- 4.2 Corsi di formazione per l'Area Sanitaria accreditati ECM
 - 4.2.1 "Piano Formativo ECM 2015 - Agenas"
- 4.3 Corsi di formazione per l'Area Amministrativa, tecnica e professionale
- 4.4 Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- 4.5 Corsi BLSD, ACLS, BTLS, ATLS
- 4.6 Ulteriori attività formative
- 4.7 Avviso 18 Corsi OSS

1 INTRODUZIONE

La Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani nel perseguimento della propria missione aziendale valorizza le risorse umane anche attraverso una particolare attenzione alla formazione del personale.

Le attività di formazione rivolte alla persona sanitaria necessitano di essere integrate e contestualizzate, in base ai bisogni di salute dei cittadini e in linea con le politiche e le strategie di intervento individuate nel PSR.

“La formazione deve connotarsi come laboratorio esperienziale e, oltre a fornire tecniche, strumenti e contenuti, deve favorire spazi e nuove idee, affinché gli stessi contenuti formativi siano traducibili in opportunità per le Aziende”. (P.S.R. 2011-2013)

La formazione, se opportunamente pianificata, non raggiunge quindi soltanto l'obiettivo di saturare un bisogno formativo del singolo operatore o di gruppi di essi, ma diventa una ulteriore azione di miglioramento dei servizi offerti in termini di efficacia, appropriatezza, e economicità. Una formazione quindi che non coincide con la mera acquisizione di conoscenze e skills, ma che promuove l'ammodifica dei comportamenti professionali e che vede nel miglioramento della competenza professionale le determinanti fondamentali per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria sino a raggiungere l'eccellenza..

“Il Piano Formativo, documento condiviso tra gruppi e professioni diverse, e coerente con le strategie aziendali, raccoglie ed esplicita tutte le opportunità di apprendimento e sviluppo professionale programmabili che costituiscono l'offerta formativa aziendale. Viene elaborato con periodicità annuale, in correlazione con il Piano sanitario Regionale, sulla base dei bisogni formativi degli operatori, dell'analisi della situazione esistente e degli indirizzi derivati dalle indicazioni regionali.” (Libro Bianco 2011 Regione Sicilia)

Il principio guida nella elaborazione del presente Piano della Formazione annuale, redatto dal Responsabile dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed E.C.M. aziendale, verificato ed approvato dalla Direzione, è stato il dare priorità alla formazione in house, utilizzando le professionalità interne, alle quali associare anche massime esperienze scientifiche e professionali di livello nazionale ed internazionale, favorendo collaborazioni con l'Università e con altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale.

Sono stati predisposti, in rapporto agli obiettivi del Piano della Salute 2011-2013, il piano di formazione aziendale E.C.M. per il personale dell'Area Sanitaria ed il piano di formazione per il personale dell'Area Amministrativa e Tecnica. I piani sono stati approvati dal Comitato Tecnico per la formazione, e condivisi con i Direttori delle Macrostrutture sanitarie ed Amministrative e sono stati individuati dai Responsabili di Struttura Complessa i Referenti per ogni singolo progetto formativo i quali, in un'ottica di sistema, coadiuveranno il Responsabile dell'U.O.S. Formazione nella progettazione di ogni evento e nella valutazione dell'impatto delle attività formative sui processi lavorativi.

Quella proposta è una formazione che riconosce quale fine e ragion d'essere del sistema sanitario l'uomo che soffre, la persona umana nel suo status di paziente, una formazione consapevole che i problemi di sicurezza, gli eventi avversi spesso sono attribuibili al fattore umano, più che tecnico. In sintesi, una formazione rivolta all'uomo e alla donna interi, che abbia al centro la persona e le relazioni umane, che si cura delle piccole cose, considerandole segno e simbolo di tutte le cose, anche delle più grandi. “To do well to do good” (Drucker): Dobbiamo far bene le cose per fare il bene.

1.1 L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani

L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani nasce l'1 settembre 2009, come risultato della fusione della Azienda Sanitaria Provinciale n. 9 e dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani in attuazione della legge regionale n. 5/2009.

La Sede Legale dell'Azienda è a Trapani, in Via Mazzini n. 1.

L'ASP di Trapani è articolata sul territorio della Provincia in sei Distretti Sanitari, di seguito elencati, ai sensi della L. R. n. 30/93, e s.m.i. e della Legge Regionale n. 5/2009:

- **Distretto Sanitario di Trapani n° 50**, comprendente i Comuni di Trapani, Favignana, Paceco, Erice, Valderice, Buseto Palizzolo, Custonaci, San Vito Lo Capo.
- **Distretto Sanitario di Pantelleria n° 51**, comprende il Comune di Pantelleria.
- **Distretto Sanitario di Marsala n° 52**, comprendente i Comuni di Marsala e Petrosino.
- **Distretto Sanitario di Mazara del Vallo n° 53**, comprendente i Comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Vita e Gibellina.
- **Distretto Sanitario di Castelvetrano n° 54**, comprendente i Comuni di Castelvetrano, Partanna, Santa Ninfa, Campobello di Mazara, Salaparuta e Poggioreale.
- **Distretto Sanitario di Alcamo n° 55**, comprendente i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi- Segesta.

Nel territorio insistono anche i seguenti Distretti Ospedalieri, costituiti dall'aggregazione dei presidi ospedalieri come di seguito individuati:

Distretto Ospedaliero TP 1

- **Presidio Ospedaliero di Trapani**
- **Presidio Ospedaliero di Pantelleria**
- **Presidio Ospedaliero di Alcamo**

Distretto Ospedaliero TP 2

- **Presidio Ospedaliero di Marsala**
- **Presidio Ospedaliero di Castelvetrano**
- **Presidio Ospedaliero di Salemi**
- **Presidio Ospedaliero di Mazara del Vallo**

1.2 Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale istituito con deliberazione D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011, successivamente in tegrata dalla deliberazione D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012 e dalla deliberazione C.S. n. 5944 del 13/12/2012, è un organismo garante del contenuto tecnico-scientifico formativo, della qualità scientifica e dell'integrità etica delle attività formative programmate, ed assicura la corrispondenza tra le attività previste nel piano di formazione ed i bisogni formativi delle diverse categorie professionali per le quali l'Azienda organizza eventi di formazione continua; ha altresì il compito di esaminare le richieste di inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

Il CTS, le cui funzioni di Presidente sono affidate al D.S. protempore, svolge nello specifico i seguenti compiti:

- elaborazione degli indirizzi generali per la predisposizione del piano di formazione aziendale;
- promozione e sviluppo di eventi formativi a contenuto scientifico;
- incentivazione di attività per la consultazione e pubblicazione di studi e ricerche scientifiche di riviste nazionali e internazionali;
- approvazione del piano di formazione per il contenuto scientifico con indicazione dei responsabili scientifici per ogni evento formativo ECM programmato;
- valutazione istanze per l'inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor;

1.3 L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM

Parte integrante della struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM.

La struttura dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, il cui assetto organizzativo è stato definito dal D.A. n. 1771 del 07/09/2012, è rappresentata nell'organigramma allegato al presente Piano.

È intento dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani garantire, per i propri servizi ed attività, un livello di qualità adeguato alle aspettative dei propri clienti per la soddisfazione dei medesimi.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani si trova ubicata presso la Cittadella della Salute, Viale della Provincia – Erice.

La Cittadella della Salute, realizzata negli ultimi anni con una riconversione radicale di quello che era una volta l'Ospedale Psichiatrico Provinciale, è un insieme di strutture (ex-padiglioni) immerse nel verde alle falde di Erice dove sono allocati diversi servizi sanitari ed uffici.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM è dotata di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget ed è posta alla diretta dipendenza della Direzione Generale, con le funzioni e i compiti di seguito elencati:

- Analisi dei bisogni formativi aziendali
- Elaborazione, attuazione e verifica del Piano di Formazione Aziendale
- Gestione del budget economico e delle risorse umane, tecnologiche e strumentali dedicate alla formazione e del sistema amministrativo e documentale
- Progettazione dell'attività formative
- Realizzazione delle attività formative
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi contenuti nel Piano Formativo Aziendale
- Implementazione di azioni correttive e di miglioramento
- Coordinamento con gli altri enti istituzionali deputati alla Formazione a livello regionale, in particolare con il CEF PAS, in relazione alle attività concertate a livello regionale tra lo stesso e le aziende sanitarie
- Funzione di agenzia di servizio per gli aspetti progettuali e metodologici sia per gli aspetti operativi-organizzativi delle altre articolazioni aziendali
- Funzione di provider ECM
- Coordinamento della rete dei referenti della formazione delle varie articolazioni aziendali

- Responsabile istituzionale per la formazione sia per le articolazioni aziendali interne (Dipartimenti, Servizi, Distretti, P.O. etc...) sia per i rapporti con l'esterno (Aziende sanitarie, CEFPAS, Assessorato della Salute, etc...)

L'A.S.P. di Trapani con D.D.G 02367/ 12 del 05/11/2012 è stata accreditata provvisoriamente in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290.

La Direzione Strategica ha attivato adeguati canali di comunicazione tra i diversi Presidi ospedalieri e i Distretti dell'A.S.P. di Trapani e tra i diversi livelli e funzioni.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, si avvale della collaborazione dei Referenti per la formazione individuati dai Direttori di Dipartimento, Strutture Complesse, di Distretto Sanitario e Presidio Ospedaliero Aziendali

Strutture della formazione

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, per espletare al meglio tutti gli eventi formativi si avvale delle seguenti infrastrutture allocate presso la Cittadella della Salute, Erice (TP), parte integrante del patrimonio dell'ASP di Trapani:

- n. 1 aula conferenze (100 posti) Palazzo Ulivo
- n. 1 aula (90 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 aula (60 posti) Palazzo Quercia
- n. 2 aule (20 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 laboratorio informatica (con 21 computers) Palazzo Gelsomino

Tutte le aule sono attrezzate con computer, videoproiettori, lavagna a fogli mobili, amplificazione audio, collegamento Internet.

1.3.1 Centro di Simulazione Medica Avanzata

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata, allocato al Palazzo Quercia della Cittadella della Salute, è formato da una Sala Plenaria, dedicata alla docenza frontale, da una Sala di Simulazione, fornita di un innovativo simulatore, in scala 1:1, che riproduce situazioni cliniche in ambienti isolati e completamente attrezzati come nella realtà quotidiana delle strutture sanitarie, da una Sala Regia, attrezzata con sistema AVS, che permette di trasmettere la sessione formativa in diretta alla Sala Plenaria e Debriefing. Il Centro è dotato anche di sei manichini di addestramento per la rianimazione cardiopolmonare.

Il Centro ha l'obiettivo di implementare la qualità delle pratiche sanitarie, mediche ed infermieristiche, soprattutto in situazioni di emergenza-urgenza, attraverso una formazione all'avanguardia che ha nella tecnologia avanzata di simulazione lo strumento principale.

La formazione sanitaria con l'utilizzo di tecniche di simulazione (SBME, simulation-based medical education) è oggi infatti sempre più diffusa e utilizzata. Nei percorsi formativi simulati il partecipante è chiamato a rispondere a problemi che potrebbe incontrare nell'ambiente lavorativo come se si trovasse in una situazione reale, con notevoli vantaggi quali:

- Eseguire manovre in tutta sicurezza, sia ambientale sia per il simulatore
- Sbagliare senza danni per nessuno
- Ripetere più volte le stesse manovre e gli stessi scenari
- Provare scenari di eventi rari
- Ricevere un immediato feedback (debriefing)

- Apprendere non-technical skills che includono skills comunicative e di leadership, abilità cognitive di vario genere, competenze e capacità di presa di decisioni, e soprattutto capacità di lavoro in team.

1.4 Destinatari della Formazione

Destinatario interno delle attività di formazione e aggiornamento permanente è il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda alle condizioni previste dalle norme contrattuali o da altre specifiche disposizioni.

I 4279 dipendenti dell'Azienda appartengono ai seguenti ruoli:

- n. 2383 ruolo sanitario;
- n. 544 ruolo amministrativo;
- n. 687 ruolo tecnico;
- n. 4 ruolo professionale;
- n. 367 medici di medicina generale
- n. 60 pediatri di libera scelta
- n. 152 medici di continuità assistenziale (Guardia Medica)
- n. 45 medici di guardia medica turistica (GMT)
- n. 37 medici di continuità assistenziale (PTE)

Destinatari esterni sono soggetti a vario titolo interessati quali, ad esempio, personale dipendente di altri enti e aziende sanitarie e professionisti della sanità e dei servizi sociali che partecipano ai corsi di formazione rivolti al personale dipendente o ad altri corsi organizzati su richiesta di clienti esterni.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, art. 16 ter, comma 3: “Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua”;
- Legge regionale n. 30 del 3 novembre 1993 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, che all'art. 20 istituisce il centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario- CEFPAS;
- Accordo Stato Regioni 1 agosto 2007, n. rep. 168 che definisce le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider;
- D.M. 17 marzo 2008 che ricostituisce presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali la commissione nazionale per la formazione continua;

- Decreto n. 747 del 3 maggio 2007 (direttive per la gestione delle attività di formazione e aggiornamento presso le aziende sanitarie);
- Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007 di istituzione del livello regionale del sistema di educazione continua in medicina con il compito di promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari;
- Decreto n. 297 del 26 febbraio 2008 di integrazione al decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007;
- Decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i
- D.Lgs 196/2003
- Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo dell’amministrazione della regione”;
- D.A. 20 ottobre 2009 “Piano di formazione continua regionale 2009”
- Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante “norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera CIVIT n. 113/2010 – In tema di applicazione del D. Lgs. n. 150/2009 e della delibera n. 88/2010 agli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- Accordo Stato Regioni 5 novembre 2009 rep. 192 che definisce il nuovo sistema di formazione continua in medicina;
- Decreto n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli accordi Stato Regioni dell’1 agosto 2007 e 5 novembre 2009;
- Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell’Amministrazione Digitale, a norma dell’articolo 33 della legge n. 69 del 18 giugno 2009”;
- Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”, che al Punto 2 “quantificazione delle risorse finanziarie” richiama le amministrazioni al contenimento della spesa ponendo un limite preciso al finanziamento delle attività esclusivamente formative dei pubblici dipendenti, prevedendo in particolare che a partire dal 2011 le Amministrazioni debbano ridurre del 50% rispetto al 2009, le risorse finanziarie destinate agli interventi formativi;
- Decreto n. 3120 del 16 dicembre 2010 che individua i componenti della commissione regionale della formazione continua in medicina;
- Decreto n. 278 del 18 febbraio 2011 con il quale è stata approvata la convenzione tra l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (A.Ge.Na.S) e la Regione siciliana – Assessorato della salute, finalizzata all’accreditamento in via sperimentale degli eventi e dei progetti formativi aziendali, nonché dei provvideri per l’erogazione della formazione in ambito regionale, con l’obiettivo di creare un sistema di formazione continua della Regione Siciliana;

- Decreto n. 1050 del 8 giugno 2011. “Nuove Linee guida per il riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina (ECM)” con le quali si dà avvio al sistema di accreditamento regionale dei provider;
- Progetti Obiettivo Nazionali;
- Progetti AGENAS;
- Piano Sanitario Regionale “Piano della salute” 2011 – 2013;
- Libro Bianco 2011 Regione Sicilia;
- Standard Joint Commission International;
- Obiettivi aziendali;
- D.A. 26/6/2012 sui criteri per l’attribuzione dei Privileges;
- Accordo Integrativo Regionale di Continuità Assistenziale vigente, pubblicato con D.A. del 06/10/2010 sulla GURS Parte I n. 45 del 15/10/2010, che, ai sensi all’art. 15, rubricato come “Formazione continua (Art. 20 A.C.N.)”, prevede che l’A.S.P. organizzi, secondo quanto previsto dall’A.C.N., art. 20, comma 8, corsi di aggiornamento professionale per i medici di Continuità Assistenziale, con l’impegno che a tali attività siano riconosciuti crediti formativi E.C.M. per i medici titolari e sostituiti, al momento in servizio attivo.
- Deliberazioni D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011 “Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione” e n. 803 del 29 febbraio 2012 “Integrazione CTS per la formazione continua”;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5944 del 13/12/2012 “Nuova composizione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione continua. Modifica Delibere n. 5277 del 23/11/2011 e n. 803 del 29/02/2012”;
- Decreto Assessoriale n.1771 del 07/09/2012 “Approvazione dell’assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida”;
- D.D.G n.02367/12 del 05/11/2012 “Accreditamento provvisorio in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290”;
- Decreto Assessoriale n. 2471 del 23/12/2013 “Manuale di Accreditamento provider ECM della Regione Siciliana”
- Accordo Integrativo Regionale dell’Emergenza Sanitaria Territoriale che all’art. 4, disciplina l’istituto contrattuale aggiornamento e formazione e l’Accordo Aziendale Medici Emergenza Sanitaria Territoriale siglato in data 24/06/2013;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5199 del 11 novembre 2013 “Istituzione Centro di Simulazione Medica Avanzata presso l’UOS Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM”;
- Deliberazioni D.G. n. 3230 del 11/07/2012 e D.G 3374 del 29/07/2014 di approvazione del Regolamento Aziendale in materia di Formazione ed Aggiornamento del Personale.

3 METODOLOGIA FORMATIVA

3.1 Attività formative residenziali (RES) e Formazione sul campo (FSC)

Gli eventi organizzati appartengono a due grandi categorie: Attività formative residenziali (in aula e sul campo). Le attività possono essere obbligatorie o facoltative e sono normate da apposito Regolamento Aziendale per la Formazione.

3.2 Attività formative a distanza (FAD)

L'*e-learning* nel sistema sanitario costituisce una grande opportunità in termini di governance e di qualità del processo stesso. È infatti una modalità innovativa di formazione-intervento che contiene i costi logistici che l'ASP di Trapani intende, nel futuro, promuovere.

3.3 Attività formative fuori sede: Comando obbligatorio e partecipazione ai corsi presso il Cefpas

I servizi formativi erogati dall'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani comprendono anche la partecipazione ad attività formative esterne organizzate da Università o altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale, in **comando obbligatorio**.

Viene inoltre favorita la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dal Centro della Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (**CEFPAS**) che, a livello regionale, promuove quei processi che per loro natura risultano efficaci e convenienti a livello macro. "Il rafforzamento della programmazione integrata tra Assessorato della sanità, CEFPAS e Aziende è indispensabile per attuare sinergie utili ad accompagnare i professionisti nel nuovo processo di riorganizzazione e riorganizzazione dei servizi e dei percorsi di cura e assistenza al cittadino e per contribuire all'erogazione di prestazioni sanitarie qualitativamente elevate e omogeneamente distribuite." (P.S.R. 2011 – 2013)

Rientra nelle attività formative fuori sede anche il training formativo per il complemento di studi speciali o l'acquisizione di tecniche particolari, presso centri, istituti e laboratori nazionali od altri organismi di ricerca che abbiano formalmente dato il proprio assenso.

Le modalità di accesso alle attività formative sono definite da apposito Regolamento aziendale in materia di formazione ed aggiornamento del personale.

3.4 Formazione rivolta al cliente esterno

Si tratta di servizi di erogazione di attività formative in risposta alle esigenze di uno specifico cliente. Rientrano in tale tipologia anche le attività formative realizzate sulla base di appositi programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici: comunitari, nazionali, regionali, provinciali, interaziendali, etc.

4 PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di Formazione annuale dell'ASP di Trapani, risulta fortemente ancorato al contesto operativo del personale sanitario e tiene conto della varietà dei ruoli e delle attività professionali effettivamente svolte nei diversi livelli e posizioni funzionali nelle strutture e nella rete di servizi del Sistema Sanitario Regionale. È stata data priorità a quei percorsi formativi previsti da precise norme alla realizzazione di quei percorsi formativi previsti da precise norme o direttive (Sicurezza nei luoghi di lavoro, Rianimazione cardio-polmonare d'urgenza, D.A. 26/6/2012 sui criteri per l'attribuzione dei Privilegi, Piano Attuativo Aziendale, Sistema Obiettivi Direzione Generale, Piano di Comunicazione aziendale) o necessari per la realizzazione degli obiettivi fissati dal P.S.R., dai Progetti Obiettivo di PSN e dall'Azienda;

4.1 ANALISI BISOGNI FORMATIVI

Nell'ambito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 19 settembre 2014 dopo un'attenta analisi delle norme nazionali e regionali che regolano il sistema socio-sanitario, delle politiche e strategie operative della Regione e dell'A.S.P. di Trapani, in coerenza con gli obiettivi ECM nazionali e regionali sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione del piano di formazione aziendale e per la rilevazione dei bisogni formativi.

Con note dell'UOS Formazione prot. nn. 2028 del 11/09/2014 e 2420 del 22/10/2014, a firma rispettivamente del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo congiuntamente alla firma del Responsabile dell'U.O.S. "Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM", si è avviata l'analisi dei fabbisogni formativi, attraverso incontri con i responsabili delle UU.OO.CC. e dei Dipartimenti Aziendali per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale 2015.

Il programma delle attività formative previste per il corrente anno, è stato inviato per informativa preventiva alla Delegazione Trattante di Parte Sindacale Area 3 e Area 4 dirigenza ed alla parte sindacale del personale non dirigenziale del comparto Sanità.

4.2 Corsi di formazione per l'Area Sanitaria accreditati ECM

In sanità la formazione continua costituisce uno strumento indispensabile per assicurare l'erogazione di cure efficaci e sicure.

Il fine della Formazione Continua è incidere sull'efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza dell'assistenza sanitaria.

Il sistema ECM è progettato affinché nei prossimi anni si possa mantenere un livello di competenze sempre aggiornate ed in linea con le esigenze epidemiologiche del bacino di riferimento, cioè in grado di dare risposte appropriate, in linea con le esigenze del SSN, un sistema che garantisca una congruità tra il sapere scientifico, l'evoluzione clinica e le reali prospettive di esercizio professionale.

Il piano formativo ECM 2015 dell'A.S.P. di Trapani darà particolare rilievo alle attività formative riguardanti le seguenti Aree:

- Management e Governo Clinico
- Sicurezza dei Lavoratori e dei Pazienti - Qualità - Risk Management
- Emergenza / Urgenza
- Privileges
- Appropriatezza Clinica - Percorsi Clinico Assistenziali - Linee Guida, Protocolli, Procedure - Documentazione Clinica
- Contenuti Tecnico-Professionali
- Integrazione Ospedale – Territorio
- Prevenzione
- Professioni Sanitarie

Area \ Titolo	Referente	Accreditamento	N° Part.	N. Ore	Edizioni
MANAGEMENT GOVERNO CLINICO					
ETICA SANITARIA E GOVERNO CLINICO	DR.FABRIZIO DE NICOLA	TUTTE LE PROFESSIONI	50	20	1
UMANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	10	4
LA ROOT CAUSE ANALYSIS QUALE STRUMENTO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NEI PRESIDI OSPEDALIERI. LA VALUTAZIONE IN SANITA': DAL PROGRAMMA NAZIONALE ESITI ALL'AUDIT CLINICO	DR.SSA MARIA CARMELA RIGGIO	TUTTE LE PROFESSIONI	60	5	2
L'AUDIT CLINICO	DR.SSA MARIA ANELLI	TUTTE LE PROFESSIONI	25	10	4
BENESSERE ORGANIZZATIVO E STRESS LAVORO CORRELATO	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	14	4
LA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI	DR.SSA MARIA ANELLI	TUTTE LE PROFESSIONI	25	6	4
CHANGE MANAGEMENT	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	20	1
SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI PAZIENTI QUALITA' - RISK MANAGEMENT					
LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO	DR. SALVATORE FIORINO DR. NATALE MARCHESE	TUTTE LE PROFESSIONI	35	4	10
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86	DR. SALVATORE FIORINO DR. NATALE MARCHESE	TUTTE LE PROFESSIONI	35	12	10
SICUREZZA SPECIFICA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO - RISCHIO BIOLOGICO : PREVENZIONE DELLE PUNTURE ACCIDENTALI - TITOLO X BIS ART 286/QUATER D.L.gs 81/2008	DR.SSA MARIA CONCETTA MARTORANA	TUTTE LE PROFESSIONI	35	4	6
SICUREZZA IN SALA OPERATORIA	DR. MARIA CARMELA RIGGIO	TUTTE LE PROFESSIONI	35	5	6
PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	DR. FRANCESCO GIURLANDA	TUTTE LE PROFESSIONI	50	6	4
MALATTIA DA VIRUS EBOLA - IMPLEMENTAZIONE SORVEGLIANZA E CASE MANAGEMENT	DR. FRANCESCO DI GREGORIO DR. VINCENZO PORTELLI	TUTTE LE PROFESSIONI	25	4	15
INQUINAMENTO INDOOR	DR. FRANCESCO DI GREGORIO	MEDICO CHIR. BIOLOGO CHIMICO FISICO TECNICO PREV TECNICO LAB	30	8	4
LA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN UN AMBULATORIO DI VACCINAZIONE : PRINCIPI E METODI	DR. GASPARE CANZONERI	MEDICO CHIR INFERMIERE	50	6	4
CONTROLLI UFFICIALI ESEGUITI PER PROCEDURE. VERIFICA, EFFICACIA ED EFFICIENZA	DR.ANGELO GIUDICE DR. FRANCESCO DE MICHELE DR. LEONARDO DI BELLA	MEDICO CHIR VETERINARIO TECNICO PREVENZIONE	25	15	3

Area \ Titolo	Referente	Accreditamento	N° Part.	N. Ore	Edizioni
CORSO INTERATTIVO SU BENESSERE DEGLI ANIMALI IN TUTTE LE FASI DELLA MACELLAZIONE E VISITA SANITARIA SULLA SELVAGGINA CACCIATA	DR.ANGELO GIUDICE DR. FRANCESCO DE MICHELE DR.LEONARDO DIBELLA	MEDICO CHIR VETERINARIO TECNICO PREVENZIONE			
MEDICO COMPETENTE: ETICA E PROFESSIONE	DR. SALVATORE FIORINO	MEDICO CHIRURGO	100	12	1
EMERGENZA URGENZA					
BLS	DR. MICHELE GABRIELE	TUTTE LE PROFESSIONI	25	8	15
BLS RETRAINING	DR. MASSIMO DI MARTINO DR. ANTONIO CACCIAPUOTI	TUTTE LE PROFESSIONI	25	4	20
BLS LAICI	DR. MICHELE GABRIELE DR. ANTONIO CACCIAPUOTI	TUTTE LE PROFESSIONI	25	4	10
ACLS	DR. ANTONIO SIRACUSA	MEDICO CHIRURGO	16	16	2
BTLS BASIC TRAUMA LIFE SUPPORT	DR. ANTONIO SIRACUSA DR. SALVATORE VASTA	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	25	8	8
ATLS ADVANCED TRAUMA LIFE SUPPORT	DR. ANTONIO SIRACUSA DR. SALVATORE VASTA	MEDICO CHIRURGO	16	24	4
ASPETTI MEDICO LEGALI IN EMERGENZA URGENZA	DR. MASSIMO DI MARTINO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	25	7	4
CORSO TEORICO-PRATICO DI RIANIMAZIONE NEONATALE	DR.GIUSEPPE ALLETTO DR.STEFANO DAIDONE	MEDICO CHIR INFERMIERE INFERM. PED. OSTETRICA/O	25	5	3
CORSO TEORICO-PRATICO DI STABILIZZAZIONE NEONATALE	DR.GIUSEPPE ALLETTO DR.STEFANO DAIDONE	MEDICO CHIR INFERMIERE INFERM.PED OSTETRICA/O	25	5	3
ANALGESIA, SEDAZIONE E ANALGOSEDIZIONE IN EMERGENZA-URGENZA	DR. ANTONIO CACCIAPUOTI	MEDICO CHIRURGO	30	8	2
LE SUTURE IN EMERGENZA	DR. MASSIMO DI MARTINO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	40	8	3
AGGIORNAMENTO MEDICI E INFERMIERI CHE LAVORANO IN M.C.A.U./P.S. e E.U. Territoriale	DR. MASSIMO DI MARTINO	MEDICO CHIR. INFERMIERE	50	16	4
L'OBİ	DR. MASSIMO DI MARTINO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	5	2
PRIVILEGES					
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE DELL'EMOGASANALISI	DR. VITO IGNAZIO BARRACO	MEDICO CHIRURGO	25	8	2
CPAP E NIMV : LA PRATICA	DR. SALVATORE VASTA DR. ANTONIO CACCIAPUOTI	MEDICO CHIRURGO	25	8	4
GESTIONE DEI PAZIENTI PORTATORI DI CONTROPULSATORE AORTICO	DR. SALVATORE PRESTIGIACOMO DR.MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO	20	6	4

Area \ Titolo	Referente	Accreditamento	N° Part.	N. Ore	Edizioni
PERICARDIOCENTESI	DR. SALVATORE PRESTIGIACOMO DR.MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO	20	6	4
CARDIOVERSIONE E DEFIBRILLAZIONE ELETTRICA	DR. SALVATORE PRESTIGIACOMO DR.MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO	20	6	4
ULTRAFILTRAZIONE	DR. VITO IGNAZIO BARRACO DR. GASPARE ODDO	MEDICO CHIRURGO	25	6	4
APPROPRIATEZZA CLINICA PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI LINEE GUIDA,PROTOCOLLI,PROCEDURE DOCUMENTAZIONE CLINICA					
APPROPRIATEZZA CLINICO/ORGANIZZATIVA (CORRETTA APPLICAZIONE D.A. 954 DEL 17/05/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E D.A. 0496 DEL 13/03/2013)	DR.SSA MARIA CONCETTA MARTORANA DR.SALVATORE BARBERA DR.ANTONIO DAVIDE MESSINA	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	30	7	2
IMPLEMENTAZIONE DEL DA N. 1286 11 AGOSTO 2014 "RACCOMANDAZIONI REGIONALI PER LA DIMISSIONE E LA COMUNICAZIONE COL PAZIENTE DOPO RICOVERO PER UN EVENTO CARDIOLOGICO	DR. MAURIZIO ABRIGNANI	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	6	4
PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPAUTICO- ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DI CLASI CLINICI DI PIU' FREQUENTE RISCOSTRO PRESSO L'AREA DI EMERGENZA, IN UN'OTTICA DI APPROPRIATEZZA CLINICA , ED INTEGRAZIONE INTER E MULTIDISCIPLINARE TRA ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE DEL P.O. E DELL'AZIENDA	DR.SSA MARIA CONCETTA MARTORANA DR.SALVATORE PEDONE	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	30	5	2
TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO	DR. MASSIMO DI MARTINO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	8	1
PERCORSI INTEGRATI OSPEDALE - TERRITORIO	DR. CONO OSVALDO ERNADEZ	TUTTE LE PROFESSIONI	25	8	5
LE LISTE D'ATTESA : STRATEGIE E MODELLI ORGANIZZATIVI	DR. CONO OSVALDO ERNADEZ	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	16	3
L'INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRONICITÀ: PERCORSI ASSISTENZIALI NELLA GESTIONE INTEGRATA	DR. VITTORIANO DI SIMONE	MEDICO CHIRURGO	30	14	2
PERCORSI DI GESTIONE INTEGRATA: NUOVE FRONTIERE PER LA GESTIONE DELLA CRONICITA	DR. VITTORIANO DI SIMONE	MEDICO CHIRURGO	30	8	4
HOME CARE: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE DELLE CURE DOMICILIARI	DR. VITTORIANO DI SIMONE	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO FISIOTERAPISTA INFERMIERE	25	14	2
RETE E CURE PALLEATIVE E RETE TERAPIA DEL DOLORE	DR.GASPARE LIPARI	TUTTE LE PROFESSIONI	40	80	2
FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI. CORRETTA COMPILAZIONE ED INSERIMENTO DEI CERTIFICATI DI ASSISTENZA AL PARTO.	DR. RANIERI CANDURA	MEDICO CHIRURGO OSTETRICA/O	20	8	4
FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI: REGISTRO RENCAM. SCHEDA DI MORTE ISTAT: DALLA CORRETTA COMPILAZIONE AD UN CONTENUTO MIGLIORE	DR. RANIERI CANDURA	MEDICO CHIRURGO	15	4	15
MINIMAL CARE IN CARDIOLOGIA PREVENTIVA E RIABILITATIVA : L'APPROCCIO METODOLOGICO DELLE AREE NON MEDICHE	DR. MICHELE GABRIELE	TUTTE LE PROFESSIONI	40	6	4

Area \ Titolo	Referente	Accreditamento	N° Part.	N. Ore	Edizioni
OSPEDALE PER INTENSITA' DI CURE	DR. ANTONIO SIRACUSA DR. FRANCESCO GIURLANDA	TUTTE LE PROFESSIONI	60	20	2
EMERGENZA MIGRANTI : ACCOGLIENZA, PAURE ED INTEGRAZIONE. LE NUOVE SFIDE	DR. MASSIMO DI MARTINO DR.SSA MANUELA PONTI	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE PSICOLOGO ASSISTENTE SOCIALE	80	8	1
CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI					
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEL POLITRAUMA	DR. GIUSEPPE CASSARA'	MEDICO CHIRURGO TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MED	35	12	2
NUTRIZIONE IN ONCOLOGIA	DR. FILIPPO ZERILLI	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	8	2
INTERVENTO RIABILITATIVO NEL MALATO TERMINALE	DR.SSA ALESSANDRA ADAMO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE FISIOTERAPISTI	30	16	1
LE URGENZE IN ORL	DR. CARLO GIANFORMAGGIO	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	5	2
MELANOMA CUTANEO: DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA	DR. LEONARDO ZICHICHI	MEDICO CHIRURGO	50	6	3
L'IMPIEGO DEI GRUPPI IN AMBITO CLINICO E NEGLI INTERVENTI PSICOSOCIALI	DR. GIUSEPPE SAMMARTANO	PSICOLOGO MEDICO CHIRURGO	50	20	1
WORKSHOP SU ARTETERAPIA E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	DR.SSA GIOVANNA MENDOLIA	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE INFERM PED TERAPISTA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOL	60	30	1
ESORDI DELLE PATOLOGIE PSICHIATRICHE IN ADOLESCENZA	DR.SSA GIOVANNA MENDOLIA	MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE INFERMIERE PED PEDAGOGISTI ASSISTENTESOCIALE	60	12	1
TERAPIA MEDICA NON CONVENZIONALE	DR. VINCENZO GARAFFA	TUTTE LE PROFESSIONI	50	8	2
INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO					
IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO AL SERVIZIO DEL CITTADINO	DR. CONO OSVALDO ERNANDEZ	MEDICO CHIRURGO INFERMIERE	50	16	2
LA CENTRALITA' DEL RUOLO DEL MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA	DR. LUCA FAZIO	MEDICO CHIRURGO	50	30	1
PREVENZIONE					
PROMOZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO E PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE	DR.SSA A. LA COMMARE DR. MAURIZIO ABRIGNANI DR.ANTONINO CIULLA DR. MICHELE GABRIELE	MEDICO CHIRURGO	80	6	2

Area \ Titolo	Referente	Accreditamento	N° Part.	N. Ore	Edizioni
INTERVENTO INFORMATIVO/FORMATIVO SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	DR. GUIDO FAILLACE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	7	2
PROGRAMMA FORMATIVO REGIONALE FORMAZIONE EDUCAZIONE E DIETA	DR. GIORGIO SALUTO DR. GIUSEPPE VALENTI	TUTTE LE PROFESSIONI	50	10	2
COMITATO UNICO DI GARANZIA	DR.SSA ANTONINA LA COMMARE	TUTTE LE PROFESSIONI	50	5	1
PROFESSIONI SANITARIE					
LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL CPS/INFERMIERE	DR. ANTONIO SIRACUSA DR.SSA ANNA NUCCIO	INFERMIERE	30	10	2
TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA PRESSIONI ; APPROPRIATEZZA CLINICA	DR. ANTONIO SIRACUSA DR.SSA ANNA NUCCIO	INFERMIERE	30	14	2

4.2.1 “Piano Formativo ECM 2015 - Agenas”

Il D.A. 2471 del 23/12/2013 “ Manuale di accreditamento per i provider ECM della Regione Sicilia” prevede l’inserimento degli eventi del Piano Formativo dell' anno di interesse nella piattaforma informatica dell' Agenas.

L' A.S.P. di Trapani ha inserito, nei termini, il seguente PFA contenente gli eventi da Responsabili scientifici proposti entro il 15.10.2014. Nel corso dell' anno saranno accreditati gli altri eventi in programma.

Piano formativo 2015

Titolo Evento	Tipo Formazione	Inizio	Fine	Partecipanti	Crediti
CORSO TEORICO-PRATICO DI STABILIZZAZIONE NEONATALE	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	25	7,5
PERICARDIOCENTESI	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	25	8,3
LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	35	4,5
BLS	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	25	12
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	35	13,5
BLS RETRAINING	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	25	6
FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI. CORRETTA COMPILAZIONE ED INSERIMENTO DEI CERTIFICATI DI ASSISTENZA AL PARTO.	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	20	11,5
MELANOMA CUTANEO: DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA	RES	1° trimestre 2015	1° trimestre 2015	50	7
BLS LAICI	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	25	6
CARDIOVERSIONE E DEFIBRILLAZIONE ELETTRICA	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	25	8,3

FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI: REGISTRO RENCAM. SCHEDA DI MORTE ISTAT: DALLA CORRETTA COMPILAZIONE AD UN CONTENUTO MIGLIORE	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	15	6
GESTIONE DEI PAZIENTI PORTATORI DI CONTROPULSATORE AORTICO	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	15	8,3
IMPLEMENTAZIONE DEL DA N. 1286 11 AGOSTO 2014 "RACCOMANDAZIONI REGIONALI PER LA DIMISSIONE E LA COMUNICAZIONE COL PAZIENTE DOPO RICOVERO PER UN INTERV	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	50	7
LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL CPS/INFERMIERE	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	30	11,7
LA ROOT CAUSE ANALYSIS QUALE STRUMENTO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NEI PRESIDI OSPEDALIERI. LA VALUTAZIONE IN SANITA': DAL PROGRAMMA NAZIONALE	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	60	5
LE CURE PALLIATIVE	RES	2° trimestre 2015	4° trimestre 2015	50	50
PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	50	6,5
PROMOZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO E PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	80	7
ULTRAFILTRAZIONE NEL PAZIENTE CRITICO	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	25	6
HOME CARE: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE DELLE CURE DOMICILIARI	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	25	18,7
L'IMPIEGO DEI GRUPPI IN AMBITO CLINICO E NEGLI INTERVENTI PSICOSOCIALI	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	50	24,1
ANALGESIA, SEDAZIONE E ANALGOSEDAZIONE IN EMERGENZA-URGENZA	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	30	10,7
CORSO TEORICO-PRATICO DI RIANIMAZIONE NEONATALE	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	25	7,5
ETICA SANITARIA E GOVERNO CLINICO	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	100	20
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE DELL'EMOGASANALISI	RES	2° trimestre 2015	2° trimestre 2015	25	10,5
UMANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	RES	4° trimestre 2015	4° trimestre 2015	50	18,1

4.3 Corsi di formazione per l'Area Amministrativa, tecnica e professionale

Titolo	Referente	Target	N° Part.	N. Ore	Edizioni
Sistema deleghe operative	Dott. Danilo Faro Palazzolo	U.O.C. + Direttori Dipartimenti	20	5	4
Percorso determine e delibere Dirigenziali	Dott. Danilo Faro Palazzolo	U.O.C. + Direttori Dipartimenti	20	5	4

Titolo	Referente	Target	N° Part.	N. Ore	Edizioni
Nuove procedure di liquidazione	Dott.ssa Leonarda Pollina	Dirigenti, Estensori provv.ti e Titolari Posiz. Org. del Settore Economico Finanziario e dei relativi uffici distrettuali	30	5	5
Fatturazione elettronica passiva	Dott.ssa Leonarda Pollina	Operatori addetti del Settore Economico Finanziario e dei relativi uffici distrettuali	30	5	5
Sistema pensionistico e contributivo	Dott.ssa Rosanna Oliva	Operatori UOS Trattamento Economico e dei relativi uffici distrettuali del personale	30	8	1
La disciplina in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione (D. Lgs. 33/2013)	Dott. Danilo Faro Palazzolo	Dirigenti Amministrativi responsabili UU.OO. Semplici e complesse/Direttori Distretti/Collaboratori Amministrativi	50	6	2
Attività formativa di base in materia di Privacy	Dott. Andrea Pirrone	neo assunti tempo determinato ed indeterminato	30	5	3
La disciplina dei rapporti di lavoro a tempo determinato e lavoro autonomo dal punto di vista giuridico ed economico	Dott.ssa Rosanna Oliva	Dirigenti ed operatori cat. C e D del Settore Personale/Dirigenti Economico-Finanziario ed operatori dell'ufficio adempimenti fiscali e tributari	30	8	2
Anticorruzione e trasparenza: obblighi per il personale dei provveditorati aziendali	Dott.ssa Annarita Rappa	Operatori Settore Provveditorato e dei relativi uffici distrettuali	40	5	1
Le novità in materia di appalti e servizi	Dott.ssa Annarita Rappa	Operatori Settore Provveditorato e dei relativi uffici distrettuali	20	14	2
Sistema AVC pass	Dott.ssa Annarita Rappa	Operatori Settore Provveditorato e dei relativi uffici distrettuali	20	5	1
Aspetti fiscali aziendali	Dott.ssa Leonarda Pollina	Personale ruolo Amministrativo	30	5	2
Modalità di contrattazione e condivisione dei Budget economici	Dott. Walter Messina	Dirigenti appartenenti qualsiasi ruolo	35	5	2
Metodologie di elaborazione del Bilancio Sociale	Dott. Walter Messina	Dirigenti appartenenti qualsiasi ruolo	20	250	1

Titolo	Referente	Target	N° Part.	N. Ore	Edizioni
Riorganizzazione dei processi del ciclo passivo a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica passiva	Dott. Walter Messina	Operatori Dipartimento amministrativo articolazioni amministrative di strutture aziendali.	30	250	3
Sistemi di archiviazione (cartacea/informativa)	Dott.ssa Giusy Catanzaro	Personale ruolo Amministrativo	30	5	1
Comunicazione interna ed esterna	Dott.ssa Rosanna Oliva Dott.ssa Antonella La Commare Dott.ssa Maria Anelli	Dirigenti appartenenti a qualsiasi ruolo e titolari di incarichi di posizione organizzativa/funzioni di coordinamento	50	8	2
L'adolescenza : Una sfida per le istituzioni	Dr. Giuseppe Sammartano Dr.ssa Manuela Ponti	Psicologi Assistenti Sociali	50	8	1
Team coaching	Dott.ssa Antonella La Commare	Direttori di U.O. di tutte le Aree	15	15	2

4.4 Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Con deliberazione D.G. n. 1313 del 21/03/2012 sono stati istituiti n. 38 (trentotto) corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08 per i dipendenti ASP di Trapani, con un numero massimo di partecipanti ad ogni corso di 35 unità e modulati in formazione generale e formazione specifica;

Nel 2012 sono stati effettuati n 4 corsi di Formazione Generale e n 3 Corsi di Formazione specifica per i dipendenti dei. P.O. di Pantelleri e di Marsala. Nel 2013 sono stati effettuati n 6 corsi di Formazione Generale e n 4 Corsi di Formazione specifica per i dipendenti dei. P.O. di Trapani e di Marsala. Nel 2014 sono stati effettuati n 5 corsi di Formazione Generale e n 3 Corsi di Formazione specifica per i dipendenti dei. P.O. di Marsala e Castelvetro.

Nel 2014, in ossequio alla normativa prevista dal T.U. Dlgs 81/08 Sicurezza nei luoghi di lavoro, sono stati invitati i Dirigenti Aziendali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro a iscriversi a specifici Corsi FAD in modalità Learning organizzati dal CEFPAS. Nel 2015 sarà effettuata presso L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM la verifica di apprendimento finale previsto per la partecipazione al Corso per Dirigenti in Sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel 2015 si proseguirà la formazione Generale e Specifica e per Preposti.

4.5 Corsi BLS-D, ACLS, BTL, ATLS

I Corsi BLS-D sono prioritariamente rivolti a Medici, Infermieri ed Ostetrici dei Presidi Ospedalieri.

Ad alcuni corsi BLS-D saranno ammessi a partecipare Medici ed Infermieri operanti in servizi territoriali e Medici di continuità Assistenziale

I Corsi BLS-D esecutore hanno validità biennale ed alla scadenza i sanitari dovranno frequentare un corso di aggiornamento (retraining).

I corsi di formazione BTL saranno riservati a Medici ed Infermieri delle aree di emergenza dei presidi ospedalieri e territoriali.

I Corsi ACLS e ATLS saranno prioritariamente rivolti ai medici dell'Area di Emergenza.

4.6 Ulteriori attività formative

Nel corso dell'anno saranno altresì realizzati corsi simulati presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata dell'A.S.P. di Trapani e potranno essere realizzati ulteriori corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'Azienda su proposta della Direzione Strategica Aziendale e/o di responsabili di U.O., previa approvazione da parte della Direzione Aziendale. In particolare saranno realizzati gli eventi formativi previsti quali azioni dal Piano di Comunicazione aziendale, dal Piano Attuativo aziendale, dai Progetti Obiettivo di PSN, dal Sistema degli obiettivi strategici del Direttore Generale.

4.7 Avviso 18 Corsi OSS

L'ASP di Trapani ha presentato n.2 istanze di ammissione a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico n18/2011 Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007/2013, Fondo Sociale Europeo, Regione Siciliana - Asse II - Occupabilità Operatore Socio Sanitario.